

la rassegna



N°3

MAGGIO-GIUGNO 1980
ANNO XLVIII

**RIVISTA
BIMESTRALE
DEL
GRUPPO RAS**

A Milano la premiazione degli anziani

In un articolo scritto a commento di alcune indagini statistiche sul problema degli anziani in Italia e nei Paesi della Comunità Europea, Pierpaolo Luzzatto Fegiz ha sottolineato che «in tutte le professioni in cui occorrono abilità specifiche, che si acquistano solo dopo lunghi anni di esperienza, allontanare

chi sa lavorare, e quindi non spreca tempo, materiali ed energia, può solo abbassare la produttività media. Ma non basta: in tutti i campi di attività solo il lavoratore maturo e quindi relativamente anziano è in grado di ottenere il massimo rendimento da altri lavoratori meno esperti e quindi meno pagati; egli sa istruir-

li, valutarli e correggerli, e in tal modo fa risparmiare delusioni agli apprendisti e perdite all'azienda».

Questo specifico, insostituibile ruolo «didattico» degli anziani nel mondo produttivo è stato più volte sottolineato anche nel corso dell'annuale cerimonia di premiazione dei «fedelissimi» delle Compagnie del Gruppo RAS, che si è svolta il 15 maggio.

Seguendo il consueto criterio della rotazione di sede fra Milano, Trieste e Roma, quest'anno l'incontro si è tenuto nel capoluogo lombardo.

Erano presenti il presidente delle Compagnie Ettore Lolli, l'amministratore delegato e direttore generale Umberto Zanni, il consigliere d'amministrazione Giulio Frausin, i condirettori generali Dario Gaverbi e Claudio Reichlin, i direttori centrali Francesco Gettuli ed Enzo Zeni, il responsabile della di-





Il presidente della nostra Compagnia Ettore Lolli mentre riceve il distintivo del Gruppo Lavoratori Anziani.

reazione per il personale Luigi Picone, nonché numerosi altri dirigenti delle nostre Società. Particolarmente folto quest'anno il gruppo dei premiati.

Agli intervenuti ha dato il benvenuto il presidente del Gruppo Lavoratori Anziani, Giorgio Marchi, che ha voluto rivolgersi ai presenti con l'appellativo di «amici carissimi».

Amicizia infatti — ha soggiunto Marchi — non significa darsi del tu, ma volere o non volere le stesse cose, agire in comunità d'intenti.

Amici, pertanto, si possono legittimamente definire coloro che partecipano all'annuale premiazione, in quanto animati dagli stessi sentimenti e accomunati da uno stesso spirito di operosa collaborazione. L'articolo 2 dello Statuto dei Lavoratori Anziani, ha ricordato il presidente Marchi, fissa come scopo fondamentale dell'associazione quello di porre a disposizione delle Compagnie e dei loro dipendenti il contributo di

esperienza acquisito dagli anziani attraverso il lungo periodo di lavoro prestato. A tale proposito gli appartenenti al Gruppo Anziani si impegnano a contribuire con l'esempio e il consiglio a mantenere e rafforzare fra i dipendenti delle nostre Compagnie il senso di attaccamento e di partecipazione affinché in piena armonia d'intenti l'operosità, il lavoro e la comprensione reciproca consentano l'ottenimento delle migliori condizioni per lo svolgimento dei compiti a ciascuno affidati.

Attualmente — ha proseguito Marchi — si sta provvedendo a rivedere lo Statuto, che con il passare degli anni lascia trasparire delle lacune, ma certamente l'articolo 2 rimarrà invariato perché è «l'espressione più bella, semplice e chiara dei sentimenti che ci accompagnano e ci guidano nel nostro operare e per i quali abbiamo il piacere di stringerci attorno ai collaboratori che per 25 o 35 anni

hanno dato alle Compagnie prova della loro fedeltà». Fra questi, compaiono quest'anno per la prima volta colleghi della Cofina e della Compagnia Europea d'Assicurazione, che si aggiungono alla già folta rappresentanza di anziani della RAS, dell'Assicuratrice Italiana e dell'Italica.

A tutti Giorgio Marchi ha rivolto un cordiale saluto, citando in particolare il presidente onorario del Gruppo Anziani, Ettore Lolli, e il socio onorario Umberto Zanni, ai quali ha espresso la gratitudine del sodalizio per la continua comprensione dei problemi dei lavoratori anziani e per il pronto accoglimento delle loro richieste.

Una di queste — ma certo non la sola esaudita — riguardava il riconoscimento dei particolari meriti acquisiti con quarant'anni di servizio. Pertanto, a partire dalla prossima premiazione, ai colleghi che avranno raggiunto questo prestigioso traguardo verrà donato un orologio d'oro.

Al discorso di Marchi ha fatto seguito la replica del presidente delle Compagnie, Ettore Lolli, che con la consueta, pregnante concisione, dopo aver ringraziato — anche a nome del Consiglio d'amministrazione della RAS — il presidente del Gruppo Anziani per le gentili espressioni a lui indirizzate, ha tenuto a sottolineare la propria soddisfazione nel prendere parte alla premiazione dei veterani del lavoro, nonostante la sua scarsa simpatia per le cerimonie.

Il fatto è — ha aggiunto l'ing. Lolli — che «in questo caso mi sento a casa mia, anziano fra gli anziani». Egli ha poi preso lo spunto dalle parole di Marchi per ribadire che l'impegno preso dai lavoratori anziani d'infondere nei giovani colleghi quello spirito di fedeltà alle Compagnie da essi dimostrato in molti anni di collaborazione è molto apprezzato dalla direzione, che

proprio su questo fa affidamento perché anche fra le giovani leve si rinsaldi la stessa affezione per la Società.

L'ing. Lolli — al quale è stato dato il distintivo del Gruppo Lavoratori Anziani — ha quindi proceduto alla premiazione dei colleghi che festeggiavano il 25° e il 35° anniversario di lavoro, dei quali riportiamo a parte l'elenco.

Al termine della cerimonia si è tenuta l'assemblea annuale dei soci, cui è seguito il pranzo ufficiale in un noto ristorante cittadino.

Il giorno successivo è stato dedicato, com'è ormai tradizione, all'escursione in una località particolarmente significativa della regione ospitante: quest'anno ha avuto come meta le ridenti terre del lago di Garda.



Elenco dei premiati

25 ANNI DI SERVIZIO

*Gianlorenzo Alfano
Augusto Almi
Gianfranco Ambrosetti
Raffaele Aversano
Lidia Battaini
Giovanni Bernardi
Angelo Bernazzani
Mario Bertelli
Maria Bezzi
Renata Boni
Vittorio Bordon
Domenico Brun
Rinaldo Cappelletti
Savina Cavalleri
Francesca Cibella
Carlo Civati
Mauro Colangelo
Luigi Colombo
Lucio Costa
Franco De Giovanni
Giuseppe Di Mauro
Maria Esposito
Costantino Fantini
Walter Freccero
Antonio Frosio*

*Vittorio Gatti
Umberto Ghinelli
Gianfranco Giudici
Fiorenzo Gobbi
Silvio Iona
Luciano Landi
Mario Magistrati
Bruno Mainardis
Adriana Malatesta
Luisa Marcon
Carlo Marzorati
Mario Mascheroni
Mario Mattarelli
Roberto Meroni
Angela Milano
Eugenio Monti
Eligio Nasi
Franca Nava
Luciano Oldi
Egidio Pacchiarini
Mirella Paganuzzi
Carla Panichi
Giorgio Parenzan
Rino Pinton
Ivano Piovella
Giovanni Quadri*

*Cesario Quarta
Luigi Riva
Giuliano Sguanci
Glauco Tosatto
Renata Trotto
Laura Urizio
Vincenzo Vacatello
Sergio Weis
Marian Jan Wolski*

35 ANNI DI SERVIZIO

*Mario Anelli
Pietro Arnaboldi
Gloria Baglioni
Giovanni Bongiorni
Franco Broggin
Caterina Giraldi
Ausano Lorenzetti
Luciana Marelli
Rosilio Marini
Emanuele Mignogna
Carla Polenta
Bianca Maria Todeschini
Giulio Verga
Giovanni Zipoli*

Un momento della riunione conviviale che si è svolta in un noto locale milanese.